

DOCUMENTO FINALE ASSEMBLEA DEI SEGRETARI AZIENDALI ANAAO ASSOMED

Bologna 12-13 febbraio 2016

L'Assemblea dei Segretari Aziendali Anaa Assomed, riunitasi a Bologna il 12 e 13 febbraio 2016, ha dato piena adesione alle proposte contenute nella "VERTENZA SALUTE" promossa da tutti i sindacati della dirigenza medica e sanitaria e della medicina convenzionata, a difesa del Servizio Sanitario Nazionale e dei suoi principi di equità e universalità.

In particolare:

- appare non più rinviabile la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza omogeneamente garantiti su tutto il territorio nazionale;
- occorre ridefinire il modo di essere di Medici e Dirigenti sanitari che sia la sintesi tra autonomia nelle attività cliniche e responsabilità nell'uso delle risorse fondato su:
 - pieno riconoscimento di una sfera decisionale fondata sull'autonomia tecnico-professionale, attraverso organismi di governo clinico e di management diffuso;
 - competenze e conoscenze dei Professionisti al centro di organizzazioni votate non al puro contenimento dei costi ma a risultati di salute;
 - appropriatezza nei percorsi diagnostici e terapeutici come scelta culturale autonoma e autogovernata e non imposta per decreto;
 - una politica di efficienza e ottimizzazione dei costi, che non voglia ridurre la qualità del sistema, richiede l'applicazione di conoscenze e valori di diretta derivazione clinica.

L'Assemblea dei Segretari Aziendali Anaa Assomed:

SOSTIENE con forza la necessità di un nuovo **modello di Governance** basato su un diverso equilibrio tra le competenze ed i poteri, politico, manageriale e tecnico professionale, e sostenuto da un consenso sociale fatto di partecipazione attiva e propositiva dei cittadini e delle comunità. Una governance nella quale sia riconosciuto un giusto spazio e peso alle associazioni di tutela dei cittadini e ai governi dei territori (municipalità, consorzi di comuni) nella programmazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati di salute.

PRENDE ATTO dell'approvazione alla Camera di un testo di legge sulla **responsabilità professionale** che raccoglie molte delle proposte avanzate dall'Anaa Assomed e chiede che si continui celermente su questo percorso anche al Senato per arrivare alla stesura di una legge che dipani ogni ambiguità e che arrivi ad una soluzione legislativa di quel contenzioso medico-legale,



che condiziona la vita professionale, la qualità del lavoro, la serenità e il rapporto con i pazienti e con i cittadini. I Medici e i Professionisti sanitari devono essere lasciati indenni dall'azione diretta, definendo la responsabilità degli eventi avversi in capo a chi ha la responsabilità dei LEA e garantendo equi e rapidi indennizzi a chi ha subito un danno.

CHIEDE che sia garantita la **coerenza tra la programmazione della formazione pre e/o postlaurea** del medico e delle altre professioni sanitarie e le esigenze del sistema sanitario nazionale, sia in termini qualitativi che quantitativi; la formazione specialistica, quella specifica in medicina generale, devono vedere il coinvolgimento pieno delle strutture e dei professionisti operanti nel e per il SSN

DENUNCIA con forza i **ritardi della politica sanitaria** che si sono tradotti in ritardi di organizzazione del rapporto tra rete ospedaliera e territoriale, una politica sanitaria che ha avuto come filo conduttore l'abbattimento dei posti letto fino a raggiungere un rapporto per abitanti ben al di sotto della media europea. Procurando inevitabili ricadute sull'accesso alle cure e sull'allungamento dei tempi di attesa.

RICHIEDE lo **sblocco del turn-over** che ha nel tempo determinato il progressivo impoverimento delle dotazioni organiche obbligando i medici a condizioni di lavoro sempre più gravose ed ormai diventate insostenibili in alcune realtà dove gli accorpamenti aziendali hanno creato nuovi modelli organizzativi nei quali il lavoro dei professionisti è subordinato ad esclusive logiche economicistiche rivolte al contenimento dei costi.

CHIEDE che siano applicate in ogni sede le nuove norme sull'**orario di lavoro** e che le regioni si impegnino a ricoprire le insufficienze delle dotazioni organiche attraverso nuove assunzioni per la stabilizzazione dei precari.

INVITA tutti i dirigenti medici e sanitari ad una **piena mobilitazione** per dare forza e riconoscimento alle battaglie della categoria, per una politica di cambiamento che restituisca dignità e autonomia al nostro lavoro e il diritto alla salute ai cittadini.